



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI 1^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2023/00019 DEL 03/03/2023

OGGETTO : PARERE EX ART. 55 "MODIFICA DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, RUBRICATO COMMISSIONE SPECIALE SULLA QUALITA' DEI SERVIZI"

L'anno duemilaventitre il giorno 3 del mese di marzo, alle ore 10:35 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ALBERGO DOTT.SA GRAZIA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ABBINANTE Mariella	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BURDI Vincenzo	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	MASELLI Giuseppe Roberto	SI
8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
9	QUARANTA Sig. Michelangelo	NO

4	CASCIONE Giulio	SI	10	QUARANTA Sig. Nicola	SI
5	FAVIA Annalisa	SI	11	SALIANO Sig. Vito	SI
6	FUMAI Domenico	NO	12	SCARDIGNO Orsola	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Luciana Cazzolla .

Totale presenti: n. 10 su n. 12 consiglieri assegnati

Assenti : Domenico Fumai Michelangelo Quaranta

Il Presidente della 1 CCP, riferisce:

Con nota protocollo 0050413/2023 del 10/02/2023 ricevuta dalla Ripartizione Segreteria Generale si chiedeva di esprimere parere ex art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo sulla Proposta di Deliberazione n. 2023/080/00027, avente ad oggetto "MODIFICA DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, RUBRICATO "COMMISSIONE SPECIALE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI"".

La 2CCP ha esaminato la questione in data 01.03.2023 come da verbale n. 41 e ha ritenuto di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio.

La 1CCP ha esaminato la questione in data 22.02.2023 con verbale n. 34 e in data 23.02.2023, come da verbale n. 35, la metà dei componenti della Commissione ha espresso parere favorevole, mentre la restante parte ha ritenuto di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio.

Esaminata la documentazione pervenuta, al fine di giungere ad una seria e motivata valutazione del parere che il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere, acquisite tali indicazioni, tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

UDITA la relazione della Presidente;

PRESA VISIONE della documentazione pervenuta;

SENTITI i diversi interventi;

VISTI il verbale della 2CCP n. 41 del 01.03.2023 e i verbali della 1CCP n. 34 del 22.02.2023 e n. 35 del 23.02.2023;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato omesso il parere del Direttore del Municipio, trattandosi di mero atto di indirizzo;

VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

DELIBERA

1) **ESPRIMERE, parere**

2) DARE MANDATO alla Direzione del Municipio di inviare per competenza alla Ripartizione Segreteria Generale.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale

Commissione Consiliare Speciale per il Controllo della
Qualità dei servizi.

Bari lì 08/02/2023

Al Presidente del Consiglio
Comunale
Dott. Michelangelo Cavone

P.c. Al Direttore della Ripartizione
Segreteria Generale
Avv. Ilaria Rizzo

Alla POS Consiglio Comunale-
Gruppi Consiliari e Commissioni
Consiliari
Dott. Emiliano Di Gioia

LORO SEDI

Oggetto: **Richiesta predisposizione proposta di deliberazione per la modifica dell'art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale**

Egr. Presidente,

la commissione Qualità dei Servizi ha provveduto alla stesura di un testo per la modifica del vigente art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale. Pertanto, con la presente Le chiedo cortesemente di interessare il Direttore della ripartizione Segreteria Generale e la POS Consiglio-Gruppi Consiliari e Commissioni Consiliari, affinché predispongano una formale proposta di deliberazione che recepisca il testo in questione ed avviino, altresì, il previsto iter per sottoporre la proposta all'esame del Consiglio Comunale.

Convinto che converrà sull'opportunità di delegare la stesura della proposta ai suddetti soggetti, così da evitare che la stessa contenga profili di irregolarità tecnica, che possano ritardare l'esame della proposta in Consiglio Comunale.

Certo di un suo pronto intervento, porgo cordiali saluti.

Il Presidente
Antonello Delle Fontane

PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 28 - Commissione speciale sulla qualità dei servizi La Commissione Speciale sulla Qualità dei Servizi prevista dall'art.16 dello Statuto comunale si riferisce ai servizi comunque erogati dall'Amministrazione comunale, sia direttamente che indirettamente per il tramite di : consorzi pubblici, associazioni intercomunali, aziende speciali, società di capitale a totale partecipazione comunale ovvero miste, concessionarie e appaltatori. La Commissione esercita le seguenti funzioni: • valuta e verifica la qualità dei servizi pubblici di cui al 1° comma;

- propone al Consiglio Comunale l'atto di indirizzo avente ad oggetto i criteri di erogazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici;
- formula proposte al consiglio comunale per garantire la continuità, l'accessibilità, l'economicità e la qualità dei servizi;
- vigila su tutti gli erogatori di servizi pubblici comunali verificando che l'erogazione avvenga secondo i principi di imparzialità, a tutela dell'utente e secondo metodi di efficienza ed efficacia e comunque in conformità alla carta dei servizi che ciascun soggetto erogatore è tenuto ad adottare prima dell'erogazione dei servizi secondo quanto previsto dall'art.46 dello Statuto comunale;
- propone e controlla in relazione a ciascuna tipologia di servizio pubblico, gli indici di qualità.

Inoltre la Commissione, su richiesta obbligatoria dell'organo competente, esprime parere su:

- carta dei servizi che ciascun soggetto erogatore adotta in ottemperanza alle previsioni di cui all'Art.46 dello Statuto Comunale;
- criteri ed i servizi che possono essere oggetto di convenzionamento diretto per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati entro i limiti di importo consentiti dalla vigente normativa in materia di appalti;
- proposte per garantire alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi pubblici per migliorare la qualità della vita, garantire pari opportunità, ridurre le condizioni di marginalità, di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare;
- proposte per l'individuazione dei servizi pubblici da affidare agli organismi non lucrativi di utilità sociale, agli organismi della cooperazione, alle associazioni ed agli enti di promozione sociale, alle fondazioni, alle organizzazioni, alle organizzazioni di volontariato, agli enti riconosciuti dalle confessioni religiose con i quali lo Stato ha stipulato patti, accordi ed intese.

La Commissione, al fine di acquisire tutti i dati conoscitivi che reputa utili per la valutazione e verifica della qualità dei servizi pubblici, dei criteri di erogazione e delle modalità di gestione, si può avvalere sia di organi interni, sia di consulenti esterni entro i limiti di spesa derivanti dall'autonomia finanziaria del Consiglio Comunale e può attivare mediante comunicazioni da trasmettersi per competenza al Direttore della Ripartizione Segreteria Generale e per conoscenza al Sindaco e al Direttore Generale, indagini volte a

misurare il grado di soddisfazione degli utenti dei servizi erogati direttamente dall'ente Comune di Bari e dalle società partecipate o controllate dallo stesso.

I quesiti da porre nella predetta indagine sono individuati dalla commissione e sono pubblicati sul sito dell'ente o su altre piattaforme, anche non nella diretta disponibilità dell'ente.

Il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale ha l'obbligo di attivare l'indagine sopracitata entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta di cui ai commi precedenti. La Commissione ha accesso a qualsiasi atto dell'Amministrazione ed ha diritto di averne copia con urgenza e comunque entro cinque giorni dalla richiesta. La Commissione, almeno una volta l'anno ed entro la fine di luglio e tutte le volte che lo ritenga necessario, presenta al Consiglio Comunale una relazione generale comprensiva delle eventuali posizioni di minoranza, in cui sia dato conto dell'attività svolta. La relazione potrà contenere indicazioni per il miglioramento e l'evoluzione degli strumenti di controllo, valutazione e verifica sulla qualità dei servizi pubblici da raccordare con atti fondamentali sui quali il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare. La Commissione è composta da massimo n. 15 Consiglieri Comunali, di cui nove designati dalla maggioranza e sei designati dalla minoranza, nominati con la stessa procedura adottata per la costituzione delle Commissioni Consiliari.

Ogni componente esprime soltanto un voto e la Commissione delibera a maggioranza assoluta dei propri componenti. La Commissione elegge a scrutinio segreto, a maggioranza dei componenti assegnati, un Presidente fra i Componenti rappresentanti della minoranza ed il Vice Presidente tra i componenti rappresentanti la maggioranza. L'elezione del Presidente e del Vice Presidente deve avvenire immediatamente dopo l'insediamento della Commissione ed è condizione per il suo regolare funzionamento. Il funzionamento della Commissione è disciplinato dalle norme del vigente regolamento.

- Le parole in verde cassare
- I periodi in rosso aggiungere



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale

e, p.c.

- Ai Presidenti dei Municipi 1 - 2 - 3 - 4 - 5
- Ai Direttori dei Municipi 1 - 2 - 3 - 4 - 5
- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Consigliere Antonello Delle Fontane
- Al Segretario Generale

OGGETTO: Proposta di deliberazione n. 2023/080/00027, avente ad oggetto: "Modifica dell'art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale, rubricato Commissione speciale sulla qualità dei servizi". **Richiesta Parere.**

Con nota prot. 47616 del 08.02.2023, allegata in copia, il Presidente della Commissione speciale sulla qualità dei servizi Consigliere Antonello Delle Fontane ha presentato una proposta di deliberazione di modifica del Regolamento del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto della Città di Bari.

Nel caso di specie, essendo la proposta di deliberazione *de qua* relativa alla modifica di un regolamento comunale, la Ripartizione Segreteria Generale, oltre ad esprimere il parere di regolarità tecnica, deve provvedere all'acquisizione del parere dei Municipi, ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento.

Con la presente, pertanto, si trasmette, in allegato, copia della proposta di deliberazione in oggetto indicata, per l'espressione del parere di competenza dei Municipi ai sensi dell'art. 55 del vigente Regolamento sul Decentramento.

Cordiali saluti

Il Direttore
Avv. Ilaria Rizzo



COMUNE DI BARI

Proposta di Deliberazione

2023/080/00027

Ripartizione Segreteria Generale
Pos Consiglio Comunale Gruppi Consiliari e
Commissioni Consiliari

Data Redazione Proposta: 09/02/2023
Consigliere: Antonello Delle Fontane
Altri Settori:

Estensore: Emiliano Di Gioia
Responsabile Proponente: Ilaria Rizzo

OGGETTO: MODIFICA DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, RUBRICATO "COMMISSIONE SPECIALE SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI".

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Assessori	Data Firma Digitale

OGGETTO: Modifica dell'art. 28 del Regolamento del Consiglio Comunale, rubricato "Commissione speciale sulla qualità dei servizi".

A relazione del Consigliere Comunale proponente, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Segreteria Generale:

VISTO:

- l'art. 117 della Costituzione che, al comma 2, lett. p., prevede la competenza esclusiva dello Stato in materia di *"legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane"* e al comma 6 aggiunge che *"I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite"*;
- l'art. 43 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che riconosce il diritto di iniziativa dei consiglieri su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio;
- l'art. 17 dello Statuto della Città di Bari che dispone: *"I Consiglieri hanno, altresì, diritto di presentare proposte di deliberazione per le materie di competenza del Consiglio comunale"*.
- l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale prevede che: *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni."*
- l'art. 38, commi 2, 3 e 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che : *"Il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta, che prevede, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e la discussione delle proposte. Il regolamento indica altresì il numero dei consiglieri necessario per la validità delle sedute, prevedendo che in ogni caso debba esservi la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati per legge all'ente, senza computare a tale fine il sindaco e il presidente della provincia."*

I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province possono essere previste strutture apposite per il funzionamento dei consigli. Con il regolamento di cui al comma 2 i consigli disciplinano la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti.

[...]

Quando lo statuto lo preveda, il consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori."

CONSIDERATO CHE:

- Il processo di trasformazione e modernizzazione delle amministrazioni pubbliche avviato nei primi anni novanta è stato guidato soprattutto dalla necessità di migliorare la soddisfazione dei cittadini e delle imprese per i servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche.
- In tale processo, hanno assunto particolare importanza il tema della qualità dei servizi pubblici e il ruolo centrale del cittadino, non solo nella veste di destinatario dei servizi ma anche quale risorsa strategica per valutare la rispondenza dei servizi erogati ai bisogni reali, così come percepiti dai soggetti fruitori.
- Già il decreto legislativo n. 29 del 1993 nell'art. 12, così come la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994, individuavano la partecipazione e l'ascolto dei cittadini quali strumenti utili e costruttivi per verificare la qualità e l'efficacia dei servizi prestati.
- Le indagini sul grado di soddisfazione degli utenti dei servizi pubblici servono ad ascoltare e comprendere a fondo i bisogni che il cittadino-cliente esprime, porre attenzione costante al suo giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.
- Rilevare il grado di soddisfazione degli utenti consente alle amministrazioni di uscire dalla propria autoreferenzialità, aiutandole a relazionarsi con i cittadini, a conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari ultimi delle proprie attività e a riprogettare, di conseguenza, sia le politiche pubbliche che il sistema di erogazione dei servizi.
- La direttiva ministeriale del 24 marzo 2004 precisa che le indagini sulla qualità percepita contribuiscono infatti a:
 - definire nuove modalità di erogazione dei servizi o interventi di miglioramento di quelle esistenti, dimensionandone le caratteristiche tecniche alle effettive esigenze dei cittadini e delle imprese;
 - favorire il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente nelle fasi di accesso, di fruizione e di valutazione del servizio, in modo da rafforzare il rapporto di fiducia tra amministrazione e cittadino.

PERTANTO:

Al fine di contribuire a rendere l'Amministrazione comunale e le società partecipate o controllate dalla stessa maggiormente capaci di dare valore al punto di vista del cittadino occorre che la Commissione consiliare speciale sulla qualità dei servizi possa avvalersi di strumenti di ascolto dei cittadini utenti, e si rende necessario, quindi, modificare l'art 28 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 242 del 23 dicembre 2003 e ss.mm.ii., come segue :

art. 28 co. 3:

La Commissione, al fine di acquisire tutti i dati conoscitivi che reputa utili per la valutazione e verifica della qualità dei servizi pubblici, dei criteri di erogazione e delle modalità di gestione, si può avvalere di organi interni, di consulenti esterni entro i limiti di spesa derivanti dall'autonomia

finanziaria del Consiglio Comunale e può attivare mediante comunicazioni da trasmettersi per competenza al Direttore della Ripartizione Segreteria Generale e per conoscenza al Sindaco e al Direttore Generale, indagini volte a misurare il grado di soddisfazione degli utenti dei servizi erogati direttamente dall'ente Comune di Bari e dalle società partecipate o controllate dallo stesso.

Art.28 co.4

I quesiti da porre nella predetta indagine sono individuati dalla commissione e sono pubblicati sul sito dell'ente o su altre piattaforme, anche non nella diretta disponibilità dell'ente.

Art.28 co. 5

Il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale ha l'obbligo di attivare l'indagine sopracitata entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta di cui ai commi precedenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 43 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto della Città di Bari;

VISTO il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

VISTA la propria deliberazione n. 50 del 06.09.2019;

VISTA la nota prot. n. 0047616 del 08.02.2023;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato formulato il parere favorevole di regolarità tecnica, prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Direttore della Ripartizione Segreteria Generale;

DATO ATTO che per il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non va richiesto il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

CONSIDERATO che con nota prot. n. _____ del __/02/2023 è stato richiesto ai Municipi di esprimere il parere di competenza sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

VISTO il parere favorevole reso dai Municipi_____, a norma dell'art. 55 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

VISTA altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DELIBERA

MODIFICARE l'art. 24 del Regolamento del Consiglio Comunale, rubricato "Commissione speciale sulla qualità dei servizi" come segue:

- Sostituire il comma 3 con: *“La Commissione, al fine di acquisire tutti i dati conoscitivi che reputa utili per la valutazione e verifica della qualità dei servizi pubblici, dei criteri di erogazione e delle modalità di gestione, si può avvalere di organi interni, di consulenti esterni entro i limiti di spesa derivanti dall'autonomia finanziaria del Consiglio Comunale e può attivare mediante comunicazioni da trasmettersi per competenza al Direttore della Ripartizione Segreteria Generale e per conoscenza al Sindaco e al Direttore Generale, indagini volte a misurare il grado di soddisfazione degli utenti dei servizi erogati direttamente dall'ente Comune di Bari e dalle società partecipate o controllate dallo stesso.”*;
- Introdurre il nuovo comma 4: *“I quesiti da porre nella predetta indagine sono individuati dalla commissione e sono pubblicati sul sito dell'ente o su altre piattaforme, anche non nella diretta disponibilità dell'ente.”*;
- Modificare la prima parte del successivo comma introducendo il seguente periodo: *“Il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale ha l'obbligo di attivare l'indagine sopracitata entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta di cui ai commi precedenti.”*

DISPORRE la pubblicazione del Regolamento, come modificato, sul sito istituzionale, sez. *“Amministrazione Trasparente – sott. sez. Atti generali”* e nell'apposita sezione *“Regolamenti”*. 9

DEMANDARE alla Ripartizione Innovazione Tecnologica il compito di predisporre sul sito istituzionale dell'Ente uno spazio dedicato alle indagini volte a misurare il grado di soddisfazione degli utenti, da attivarsi a richiesta della Commissione speciale sulla qualità dei servizi, a norma dell'articolo 28 del Regolamento del Consiglio Comunale come modificato.

Possiamo passare al terzo punto iscritto all'ordine del giorno: "Parere ai sensi dell'articolo 55, modifica dell'articolo 28 del regolamento del Consiglio Comunale rubricato Commissione speciale sulla qualità dei servizi". Come per i precedenti punti il Presidente della Prima Commissione chiede di far parlare il Consigliere Balzano, grazie.

Consigliere Balzano

Allora con nota protocollo 50413 del 2023 del 10 febbraio 2023 ricevuta dalla ripartizione Segreteria generale, si chiedeva di esprimere parere ex articolo 55 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, sulla proposta di delibera n. 20023/80/27 avente ad oggetto modifica dell'articolo 28 del regolamento del Consiglio Comunale rubricato Commissione speciale sulla qualità dei servizi. La Seconda CCP ha esaminato la questione in data primo marzo 2023 come da verbale n. 41 e ha ritenuto di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio. La Prima CCP ha esaminato la questione in data 22 febbraio con verbale n. 34, in data 23 febbraio 2023 come da verbale n. 35. La metà dei componenti della Commissione ha espresso parere favorevole, mentre la restante parte ha ritenuto di esprimere il proprio parere in sede di Consiglio. Esaminata la documentazione pervenuta al fine di giungere a una seria e motivata valutazione del parere che il Consiglio del Municipio è chiamato ad esprimere, acquisite tali indicazioni,

tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito. Grazie.

Presidente

Grazie Consigliere Balzano. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo passare alla votazione.

Dirigente

Si vota per il terzo punto all'ordine del giorno:

Abbinante Mariella, astenuta;

Balzano Giuseppe, favorevole;

Burdi Vincenzo, astenuto;

Cascione Giulio, favorevole;

Favia Annalisa, astenuta;

Fumai, assente;

Maselli Giuseppe, favorevole;

Menolascina Vito Antonio, astenuto;

Quaranta Nicola, astenuto;

Quaranta Michelangelo, assente;

Saliano Vito, astenuto;

Scardigno Orsola, favorevole;

Presidente favorevole.

Presidente

6 astenuti e 5 favorevoli.

Il Consiglio del Municipio udita la relazione, presa visione della documentazione pervenuta, visti i verbali della Seconda CCP n. 4101 del primo marzo 2023, verbali della Prima CCP n. 34 del 22 febbraio 35 del 23 febbraio 2023; preso atto che sulla presente proposta di liberazione è stato emesso il parere del direttore del Municipio trattandosi di mero atto di indirizzo; visto il vigente regolamento sul decentramento amministrativo, delibera di esprimere parere non favorevole su 11 votanti, 6 astenuti e 5 voti favorevoli, di dare parere favorevole con 5 voti favorevoli. Scusate, sono astenuti e quindi il parere favorevole con 5 voti favorevoli, e di dare mandato alla direzione del Municipio di inviare per competenza alla ripartizione Segreteria generale.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Grazia Albergo

IL DIRIGENTE
Luciana Cazzolla

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 29/03/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Luciana Cazzolla

Bari, 29/03/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 29/03/2023 al 12/04/2023.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>